

S.A.L.P.A.S.-OR.S.A. LIGURIA

COMUNICATO STAMPA SALPAS ORSA LIGURIA

Il Sindacato Salpas Orsa e le altre OO.SS. segnalano che nel settore delle attività di supporto al servizio ferroviario (pulizie treni, stazioni, Impianti ferroviari, manutenzione rotabili, ristorazione a bordo treno, ferrotel ecc.) le condizioni dei lavoratori si sono nuovamente aggravate a seguito di una serie di azioni poste in essere dalle Aziende Appaltatrici che tendono a minare alcuni principi fondamentali dei lavoratori, esse possono così sintetizzarsi:

- ritardi nell'erogazione dei salari

- ricorso ad assunzioni interinali

- rifiuto da parte delle nuove Aziende assegnatarie di bandi di gara, di formalizzare il cambio appalto in sede Nazionale effettuando una contrattazione selvaggia e senza regole priva delle fondamentali garanzie ad oggi ancora in essere.

in Liguria ad esempio il personale del Ferrotel di Genova Principe a distanza di circa tre mesi dal cambio appalto si vede rifiutare le garanzie contrattuali, salariali ed occupazionali.

Inoltre si segnala che il perdurare di questa situazione comporterà una instabilità lavorativa e una inevitabile riduzione della qualità del servizio in una regione che già evidenzia in campo ferroviario serie problematiche.

Per segnalare il disagio e le gravi difficoltà del settore è stato indetto uno sciopero nazionale dalle ore 21 del 5.7 alle ore 21 del 6.7.2011 con la presenza di un presidio di lavoratori presso la Prefettura di Genova per rendere visibile all'opinione pubblica, alla forze politiche e alle istituzioni questo grave disagio.

Nell'incontro tenutosi questa mattina presso la Prefettura di Genova le O.O.S.S hanno chiesto un intervento del Prefetto affinché proceda a sensibilizzare i vertici a vari livelli.

Le O.O.S.S. chiedono pertanto che si torni a dialogare onde ripristinare le più elementari regole che governano il mondo del lavoro.

In caso contrario, verranno messe in atto a breve ulteriori forme di lotta.

Il Segretario Regionale Salpas –Orsa Liguria

Maria Adele Borio

Genova, 6.7.2011